

Informazione destinata ai pazienti

Legga attentamente il foglietto illustrativo prima di far uso del medicamento. Questo medicamento le è stato prescritto personalmente e quindi non deve essere consegnato ad altre persone, anche se i sintomi sono gli stessi. Il medicamento potrebbe nuocere alla loro salute.

Conservi il foglietto illustrativo per poterlo rileggere all'occorrenza.

Imigran spray nasale

GlaxoSmithKline AG

Che cos'è Imigran spray nasale e quando si usa?

Imigran spray nasale si usa nel trattamento acuto degli attacchi di emicrania.

Si suppone che i dolori associati all'emicrania siano causati da una dilatazione e infiammazione dolorosa dei vasi sanguigni della testa. Imigran allevia i dolori da emicrania restringendo i vasi sanguigni dilatati.

Non si deve usare Imigran spray nasale a scopo di prevenzione (profilassi) dell'emicrania.

Imigran spray nasale deve essere usato solo su prescrizione medica.

Quando non si può usare Imigran spray nasale?

Imigran spray nasale non si può usare in caso di: ipersensibilità ad un componente del preparato, ipertensione arteriosa non curata, infarto cardiaco pregresso, compromissione della funzione renale e gravi malattie epatiche o disturbi circolatori noti del cuore (angina pectoris), del cervello e degli arti.

Imigran spray nasale non deve essere usato insieme ai seguenti medicinali:

- inibitori MAO (certi antidepressivi o preparati per la terapia del morbo di Parkinson). Il trattamento con Imigran non deve essere cominciato prima che siano trascorse 2 settimane dalla sospensione dell'inibitore MAO.
- preparati contro l'emicrania contenenti ergotamina o suoi derivati (quali diidroergotamina o metisergide). Per questa ragione non si devono usare/assumere preparati contenenti ergotamina durante le 24 ore precedenti e le 6 ore successive all'uso di Imigran.

Quando è richiesta prudenza nell'uso di Imigran spray nasale?

In rari casi può insorgere una cosiddetta «sindrome serotoninergica» quando si assumono triptani (ad es. Imigran) insieme ad altri medicinali ad azione serotoninergica. Fanno parte di questa classe di farmaci determinati medicinali contro le depressioni (p.es. i cosiddetti inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina o inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina/noradrenalina, i cosiddetti inibitori MAO, l'aminoacido L-triptofano, il litio, gli antidepressivi triciclici, ecc.). Informi il suo medico se assume questi medicinali. Possono rientrare nella «sindrome serotoninergica» i seguenti sintomi: accentuazione dei riflessi muscolari, contrazioni muscolari, tremore, agitazione, ansia, allucinazioni, irritabilità fino ad arrivare allo stato confusionale e alla perdita di coscienza, aumento della frequenza del polso, oscillazioni della pressione arteriosa, nausea, vomito, febbre e diarrea. Informi il suo medico se dopo l'assunzione di Imigran insorge uno di questi sintomi.

Si sconsiglia di somministrare Imigran contemporaneamente ad altri antiemicranici specifici (cosiddetti triptani).

Informi il suo medico o il suo farmacista nel caso in cui soffra di ipertensione arteriosa, malattie cardiache, disturbi circolatori, malattie del fegato o dei reni, epilessia.

Il suo medico le prescriverà Imigran con particolare prudenza se lei è in cura con cosiddetti betabloccanti, medicinali usati anche nella profilassi dell'emicrania.

Le cefalee possono peggiorare se si ricorre ad Imigran con troppa frequenza. In questi casi, può darsi che il medico faccia sospendere il trattamento con Imigran.

Questo medicamento può ridurre la capacità di reazione, la capacità di condurre un veicolo e la capacità di utilizzare attrezzi o macchine!



Come conseguenza dell'emicrania o del trattamento con Imigran possono comparire anche sonnolenza, capogiri, nausea e disturbi della vista. Si raccomanda pertanto prudenza quando si guida un veicolo o si manovrano macchine durante il trattamento.

Informi il suo medico o il suo farmacista, nel caso in cui

- soffra di altre malattie,
- soffra di allergie o
- assuma altri medicinali (anche se acquistati di sua iniziativa) o li applichi esternamente.

Si può usare Imigran spray nasale durante la gravidanza o l'allattamento?

Se ha in corso o in programma una gravidanza, non dovrebbe usare Imigran spray nasale eccetto casi di assoluta necessità.

Il principio attivo di Imigran passa in piccole quantità nel latte materno. È possibile proteggere i lattanti dagli effetti del principio attivo rinunciando ad allattarli nelle 12 ore successive all'uso di Imigran spray nasale e pompando il latte durante tale periodo.

Come usare Imigran spray nasale?

Imigran spray nasale è indicato esclusivamente per l'applicazione intranasale. Le informazioni sul corretto modo di somministrazione sono riportate nelle istruzioni per l'uso alla fine di questo foglietto illustrativo.

Salvo diversa prescrizione medica, valgono le direttive posologiche di seguito indicate.

Adulti di età superiore ai 18 anni:

Ai primi sintomi dell'emicrania, o anche durante l'attacco, spruzzare 1 dose singola da 20 mg in una delle narici. In alcuni casi il medico le prescriverà anche una dose singola da 10 mg. Solamente nel caso in cui i sintomi dell'emicrania, già precedentemente scomparsi, si dovessero manifestare di nuovo, può applicare una seconda dose singola in un qualsiasi momento, a condizione che siano trascorse 2 ore dalla prima applicazione. Nell'arco di 24 ore non possono però venire somministrati più di 40 mg (cioè p.es. 2 dosi singole da 20 mg o 4 dosi singole da 10 mg). Nell'arco di queste 24 ore non si possono utilizzare, oltre ai due spruzzi con lo spray nasale, né Imigran / Imigran T compresse rivestite con film, né Imigran soluzione iniettabile.

È invece possibile sostituire il secondo spruzzo con un'altra forma di Imigran (compresse rivestite con film, T compresse rivestite con film, soluzione iniettabile in cartuccia) nella relativa dose consigliata.

Se la prima applicazione di spray è risultata inefficace, non utilizzi altri spruzzi di Imigran spray nasale per lo stesso attacco di emicrania, ma ricorra ai consueti analgesici, purché essi non contengano ergotamina o diidroergotamina. Imigran spray nasale può venire utilizzato di nuovo per gli attacchi di emicrania successivi.

Adolescenti di età compresa tra 12 e 17 anni:

Nei giovani di età compresa tra 12 e 17 anni Imigran spray nasale è indicato solo nei casi di attacchi di emicrania di media-grave entità, che non hanno risposto o hanno risposto in maniera insufficiente a un precedente trattamento con paracetamolo, acido acetilsalicilico o antinfiammatori non steroidei.

Ai primi sintomi di dolori emicranici o anche durante l'attacco di emicrania va somministrata una dose singola da 10 mg in una delle due narici. Data la varietà di risposta individuale, in casi isolati i giovani pazienti potrebbero necessitare di una dose da 20 mg.

In caso di ricomparsa dei sintomi precedentemente scomparsi, può essere applicata una seconda dose, a condizione che siano trascorse almeno 2 ore dalla prima somministrazione. In un arco di 24 ore non può essere somministrata una quantità superiore a 40 mg di Imigran spray nasale.

Se la prima applicazione di spray è risultata inefficace, non utilizzi altri spruzzi di Imigran spray nasale per lo stesso attacco di emicrania, ma ricorra ai consueti analgesici, purché essi non contengano ergotamina o diidroergotamina.



Bambini al di sotto di 12 anni e adulti di età superiore ai 65 anni:

Imigran non va somministrato ai bambini al di sotto di 12 anni e agli adulti di età superiore ai 65 anni, poiché non sono ancora disponibili dati sufficienti.

Non modifichi di propria iniziativa la posologia prescritta. Se ritiene che l'azione del medicamento sia troppo debole o troppo forte ne parli al suo medico o al suo farmacista.

Quali effetti collaterali può avere Imigran spray nasale?

Con l'applicazione di Imigran spray nasale possono manifestarsi i seguenti effetti collaterali:

Frequenti (riguarda da 1 a 10 persone su 100): irritazione del naso e della gola, epistassi nasale, alterazione spiacevole del gusto, vertigini, stordimento, formicolio, aumento transitorio della pressione arteriosa, arrossamento del viso, dispnea, nausea, vomito, dolori, debolezza, stanchezza, sensazione di caldo, freddo, pressione, costrizione o pesantezza in diversi punti del corpo (compresi torace e collo).

Raro (riguarda meno di 1 persona su 1000): dolori toracici, dolore mammario

Molto rari (riguarda meno di 1 persona su 10 000): reazioni d'ipersensibilità con gradi di severità diversi (p.es. eruzione cutanea, sensazione di mancanza di respiro fino ad arrivare allo shock che può mettere in pericolo la vita), convulsioni, tremore, distonia (aumento involontario e lento della contrazione muscolare con movimenti e posture abnormi), tremore oculare (nistagmo), limitazioni del campo visivo (scotomi), disturbi visivi quali sfarfallio, visione doppia, diminuzione dell'acuità visiva o perdita della vista (i disturbi visivi possono manifestarsi anche come fenomeno concomitante dell'emicrania), rallentamento o accelerazione del battito cardiaco, palpitazioni, aritmie cardiache, disturbi circolatori del cuore, spasmi coronarici, infarto miocardico, calo della pressione arteriosa, sindrome di Raynaud (insufficiente irrorazione sanguigna delle estremità), colite ischemica (infiammazione di un segmento del colon causata da una vascolarizzazione colica insufficiente), lievi alterazioni dei valori epatici.

Qualora insorgessero difficoltà con la pressione sanguigna o dolori al petto, si rivolga subito al medico.

Non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili):

- se ha recentemente subito una lesione o se soffre di una malattia infiammatoria (ad es. reumatismi o infiammazione del colon), può comparire dolore o un aumento del dolore nella sede della lesione o dell'infiammazione.
- disturbi della deglutizione.

Se osserva effetti collaterali, si rivolga al suo medico o al farmacista, soprattutto se si tratta di effetti collaterali non descritti in questo foglietto illustrativo.

Di che altro occorre tener conto?

Stabilità

Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP» sul contenitore.

Indicazioni per lo smaltimento

Non gettare i medicinali nell'acqua di scarico o nei rifiuti domestici. I medicinali scaduti o non più necessari, in uso nelle economie domestiche, possono essere consegnati nelle farmacie o nei punti di raccolta. Queste misure aiutano a proteggere l'ambiente.

Istruzioni di conservazione

Imigran spray nasale va conservato a temperatura non superiore ai 30 °C, al riparo dalla luce e fuori dalla portata dei bambini. Non congelare.

Ulteriori indicazioni

Nel caso spruzzasse accidentalmente Imigran negli occhi, li sciacqui abbondantemente con acqua. Informi il suo medico in caso di infiammazione.



Il medico o il farmacista, che sono in possesso di un'informazione professionale dettagliata, possono darne ulteriori informazioni.

Cosa contiene Imigran spray nasale?

Principi attivi

Spray nasale: ogni spruzzo (dose singola) contiene 10 mg o 20 mg di sumatriptan.

Sostanze ausiliarie

Diidrogenofosfato di potassio, monoidrogenofosfato di sodio, acido solforico, idrossido di sodio, acqua depurata.

Numero dell'omologazione

53708 (Swissmedic)

Dove è ottenibile Imigran spray nasale? Quali confezioni sono disponibili?

In farmacia dietro presentazione della prescrizione medica.

Imigran 10 mg spray nasale: 2 dosi singole

Imigran 20 mg spray nasale: 2 e 6 dosi singole

Titolare dell'omologazione

GlaxoSmithKline AG, 6340 Baar

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel settembre 2025 dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).

Istruzione per l'uso

1. Tolga lo spray nasale dal suo blister solo immediatamente prima dell'uso.

In caso di raffreddore, si dovrà pulire accuratamente il naso prima dell'applicazione.



2. Impugnare lo spray come illustrato.

Attenzione: lo spray nasale contiene solo una dose singola e la pompetta nebulizzatrice azzurra può venire azionata solo una volta. Qualora la pompetta nebulizzatrice venisse azionata prima dell'applicazione vera e propria l'intera dose andrà perduta.



3. Tenere la testa dritta e chiudere accuratamente una narice premendo con un dito. Prendere lo spray nasale e introdurre il beccuccio erogatore nell'altra narice (per ca. 1 cm).





4. Tenere la testa in posizione eretta, inspirare attraverso il naso e premere contemporaneamente la pompetta nebulizzatrice (rapidamente) fino in fondo.

5. Sfilare lo spray nasale dalla narice. Tenere la testa in posizione eretta e per 10-20 secondi inspirare leggermente attraverso il naso ed espirare attraverso la bocca, per evitare fuoriuscite di soluzione.

Dopo questa applicazione lo spray nasale è vuoto e può essere eliminato.

